

# VILLA PICCHETTA L'assessore Marnati annuncia i fondi messi a disposizione

## Rivitalizzare le sponde del Maggiore

### Dai 135mila euro della Commissione Italo-Svizzera ai 3 milioni del bando

**CAMERI** «Risorse ne abbiamo, non mancano né le idee né la nuova squadra di lavoro per cui abbiamo tutte le carte in regola per pensare all'ambiente, al territorio e al turismo in tutte le sue forme».



Non nasconde il suo entusiasmo l'assessore regionale all'Ambiente, Matteo Marnati, durante l'incontro di venerdì mattina a Villa Picchetta. Sul piatto sono stati messi i finanziamenti da parte di Regione Piemonte per gli in-



**VILLA PICCHETTA** A sinistra l'intervento da remoto di Paolo Mancin, sopra l'assessore regionale Matteo Marnati e il presidente dell'Ente parco Erika Vallana

terventi di rivitalizzazione e valorizzazione delle sponde piemontesi del Lago Maggiore. «Abbiamo 135mila euro provenienti dai Fondi della commissione Italo-Svizzera - snocciola Marnati - cui si aggiungono i 12mila e 500 euro da destinare a parchi, Unione montana, trattenimento delle acque e ricaricamento della falda. Non di-

mentichiamo che nel piano di investimento 2021-2027 ci sono 45 milioni di euro per andare a mitigare il rischio idrico, adattamento del territorio, il sequestro dell'anidride carbonica e il contratto dei fiumi e dei laghi. Senza dimenticare il bando da 3 milioni del Cipais». Si tratta della Commissione interna-

zionale per la protezione delle acque italo-svizzere: la commissione internazionale, che ha carattere consultivo, è nata nel 1972 con la firma di una convenzione tra Svizzera e Italia per la protezione delle acque italo-svizzere. In particolare sono oggetto della convenzione il Lago di Lugano, il Lago Maggiore e tutti i corsi d'acqua che segnano o attraversano il confine tra

Svizzera e Italia nei cantoni Ticino, Grigioni e Vallese. La commissione internazionale ha lo scopo di esaminare i problemi di inquinamento e di alterazione delle acque, organizzando e facendo eseguire monitoraggi e ricerche intese a determinare l'origine, la natura e l'importanza degli inquinamenti, valorizzando poi i dati ottenuti. «C'è uno staff altamente qualificato per lavorare al meglio - fa eco il vicepresidente della Regione e assessore ai Parchi, Fabio Grosso - Ricordiamo che l'acqua è fondamentale per l'uomo, per la biodiversità per cui è importante garantire l'acqua nei bacini; l'Ente parco in questi anni ha lavorato molto bene e sta proseguendo in questa direzione tant'è che abbiamo nuove tecnologie per la acque in modo da garantire sempre alta qualità delle acque e delle nostre sponde». «Sono a Roma per parlare di acque e bacini - interviene il dirigente del settore Tutela delle acque Regione Piemonte, Paolo Mancin - Abbiamo importanti investimenti nella Commissio-

ne Italo-Elvetica. Il cambiamento climatico è in atto e ci siamo mossi per tempo, la resilienza è fondamentale e ricordiamoci che nessuno vince da solo». «La valorizzazione del territorio ha anche una valenza turistica - sottolinea la presidente dell'Ente di gestione aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, Erika Vallera - Abbiamo un importante progetto di Interreg e la collaborazione con i vari Comuni per cui diventa fondamentale il lavoro di squadra per le nostre comunità sono formate da persone che devono lavorare in sinergia. E i fondi di cui disponiamo sono una grande opportunità». A chiudere i lavori la direttrice dell'Ente, Monica Perroni. «Siamo il Comune capofila dell'Interreg - sottolinea - c'è una importante fase di sperimentazione e con i fondi Cipais abbiamo grosse opportunità, cito per esempio gli interventi sul taglio dei canneti di Fondotoce e l'intervento sulle piante esotiche di Dormelletto».

• Vittoria Maria Passera